

A proposito di grano e di pula. Per concludere.

Poi... Poi, nel blog della *Comunità*, quale risposta a chi commemorava Uchiyama Roshi con le parole della sua lettera d'addio, vien fuori così: ¹

Si sta parlando dei luoghi di pratica.²

¹ marta Scrive:

28 Dicembre 2022 alle 3:32 pm

Grazie per la risposta. Da parte mia ricordo l'ultimo punto indicato da Kosho Uchiyama nella sua lettera d'addio.

'Nell'intento che ci siano luoghi di pratica senza disturbi per praticanti sinceri, dovete collaborare gli uni con gli altri.'

E l'ultimo appello che da sempre è risuonato nel mio cuore.

'Vi prego fatemi felice all'ombra dei fiori. Ve lo chiedo con tutto il cuore!'

1. [mym](#) Scrive:

28 Dicembre 2022 alle 4:56 pm

@ 27 Sì, dopo aver demolito, a torto o a ragione, tutta la tradizione giapponese, quindi Dogen, Sawaki, Uchiyama e ... altri, adesso se la prende anche con i luoghi di pratica e il praticare assieme.

Neanche avesse imparato a fare zz da solo o su una spiaggia, in mezzo ai bagnanti ...

E che cosa propone al posto di tante macerie? Un po' di filosofia

Da soli la vita di zz è dura, durissima.

2. Jf Scrive:

28 Dicembre 2022 alle 5:41 pm

² Jf Scrive:

28 Dicembre 2022 alle 1:25 pm

@24 e @26 Uno degli effetti più pervasivi, secondo me, è quella che chiamo logica del luogo e del gruppo, due caposaldi dell'esperienza esistenziale dei giapponesi. Zazen ci è stato da loro trasmesso come una pratica che si svolge in un luogo fisico deputato (dojo, monastero, tempio, centro...) e in gruppo. Per i primi trentacinque anni di pratica, mi sono seduto in zazen quasi esclusivamente in luoghi dedicati e in compagnia. Il fatto che zazen sia una pratica solitaria, anche quando ci si siede insieme ad altri, e che potenzialmente si può fare ovunque, non viene di solito esplicitato con la, a parer mio, dovuta chiarezza. Non metto in questione l'importanza di riunirsi per praticare in luoghi non abitati ad altre funzioni. E' lì che ha inizio la pratica per la maggior parte delle persone. Ma non è la conditio sine qua non, come troppo spesso vien fatto pensare. La logica del luogo e del gruppo non è solo e sempre un sostegno alla pratica individuale personale, può indurre a deresponsabilizzarla, a creare uno spirito di conventicola e può facilitare i giochi di potere.



Mu So Mu Nen - Via E. De Amicis 9/11 - 36100 Vicenza

www.zendoccidente.org

Ora, giunti qui, è un arrivo anche per me. Veramente, è un addio.

Ma voglio ricapitolare il tutto giacché assai significativo anche delle ragioni di quel libretto da cui siamo partiti. ³

A chi, innocentemente, magari sentimentalmente, chiamava in causa quel che è stato il riferimento forte degli estensori del volumetto negli anni della loro pratica in Giappone, il loro maestro, insomma (e al diavolo ogni politicamente corretto), si risponde scherzando sull'esistenza di un demolitore di *tutta la tradizione giapponese, quindi Dogen, Sawaki, Uchiyama...* Si lascia il pelo a Forzani, insomma, il quale, insignito ora di una nuova onorevole (?) medaglia, corrisponde con un emoji che non mi viene in stampa ma che è questa ⁴ Faccina che sorride con le palme delle mani davanti al viso. Tombola!

Ad aver conosciuto Jiso Forzani, negli scorsi decenni, come lo ricordo io, c'è da restare interdetti. Ma mi sovviene mio padre, vecchio contadino siciliano, che invitava sempre a non prendere troppo sul serio quanti *se la cantano e se la suonano!* mym batte la carta e Jf batte le mani. Auguri. Completamente al riparo dalla realtà della pratica del dharma di chi, al di là, prima e nonostante tutte le ripetute tesi or ora lette, mischia la propria vita con quella di altri. Completamente ininfluenti. Tanto al riparo, i due che giocano, che si è pensato perfino di negarmi l'accesso al blog del volume in questione per condividere mie osservazioni. Torquemada da operetta!

C'è un teatrino, insomma, dalle parti della *Comunità buddista zen italiana Sella del Mattino*. Un teatrino in cui ci si diverte.

Demolitore dello Zen (*tutta la tradizione giapponese, quindi Dogen, Sawaki, Uchiyama...*)? Ma va'... Ci vuole ben altro.

E sono ancora qui a cercare di decidere se si tratta di una situazione patetica o da morire dal ridere...

³ Mauricio Yūshin Marassi, e Giuseppe Jisō Forzani, *La genesi delle religioni del Giappone*, 2022, Nuova edizione

⁴ <https://s.w.org/images/core/emoji/14.0.0/svg/1f917.svg>



Mu So Mu Nen - Via E. De Amicis 9/11 - 36100 Vicenza

www.zendoccidente.org

Buon divertimento!

Vicenza, 30 Dicembre 2022

Salvatore Shogaku Sottile



Mu So Mu Nen - Via E. De Amicis 9/11 - 36100 Vicenza

www.zendoccidente.org